

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 32-7035

Legge 157/1992. Decreto legge 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5. Legge regionale 5/2018, articolo 13. Integrazione al Primo elenco dei piani di prelievo selettivo, stagione venatoria 2023-2024, alla specie capriolo negli Istituti venatori approvato con la D.G.R. n. 22-6965 del 29 maggio 2023 (Allegato C).

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che, ai sensi della legge 157/1992, dell'articolo 11 quaterdecies, comma 5, del decreto legge 203/2005 e dell'articolo 13 della legge regionale 5/2018, la D.G.R. n. 22-6965 del 29 maggio 2023 ha, tra l'altro, approvato, per la stagione venatoria 2023/2024, il primo elenco dei piani di prelievo selettivo della specie capriolo e le relative risultanze istruttorie, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica, di cui al suo Allegato C.

Preso atto che, come risulta da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura":

l'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" e l'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" avevano provveduto ad avviare l'inserimento delle relative istanze nella piattaforma informatica (denominata "Nembo") dedicata alle proposte dei piani di prelievo selettivo ungulati, senza tuttavia portare a termine la procedura dichiarando un malfunzionamento della procedura citata e, pertanto, senza avvedersi di non aver concluso l'invio né il perfezionamento della stessa istanza;

in data 30 maggio e 31 maggio 2023 con note prot. n. 15706 e 15768 sono pervenute da parte dei Concessionari delle suddette aziende la richiesta di proposta di piani di prelievo selettivo al capriolo non perfezionata in procedura "Nembo", chiedendone l'approvazione con l'urgenza, al fine di contenere all'interno dei suddetti istituti di gestione privata della caccia i danni alle attività agricole.

Dato atto che, come da istruttoria del suddetto Settore:

la documentazione agli atti relativa ai piani selettivi alla specie capriolo presentati dall'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" e dall'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" contiene tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell'organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria;

la suddetta documentazione dei piani di prelievo selettivo del capriolo è redatta sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione venatoria ed è costituita dalle schede e dalle relazioni riferite ai territori di competenza;

i piani di prelievo selettivo presentate dalle Aziende sopracitate risultano coerenti con quanto disposto dalle vigenti linee guida per il prelievo selettivo del capriolo della Regione Piemonte;

tenuto conto dell'esigenza di dare immediata esecuzione alle attività di selezione per consentire il raggiungimento dei numeri di abbattimento richieste e tenuto conto che tali aziende ricadono in zona di restrizione II (PSA) e quindi hanno subito tutte le difficoltà e le limitazioni previste per i territori ricadenti in tali zone;

l'approvazione di tali piani sia un valido motivo di sostegno indiretto sia alle attività economiche delle stesse e sia un freno ai danni agricoli che subirebbero le aziende agricole ricadenti nei territori delle aziende venatorie.

Risulta, pertanto, opportuno, sia come sostegno indiretto alle attività economiche delle stesse già compromesse per le motivazioni sopra indicate e sia come ulteriore freno ai danni agricoli che subirebbero le aziende agricole ricadenti nei loro territori, prevedere di integrare la tavola sinottica dell'Allegato C della soprarichiamata D.G.R. n. 22-6965 del 29 maggio 2023, alla luce

della documentazione presentata dall'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" e dall'azienda faunistico-venatoria "Malvicino", come segue:

N° DOMANDA	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF 0	CL. CL. III	I-CL. I-III	MOTIVAZIONE
15706	AATV Monteacuto Miogliola	UNICO	31	10	11	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.
15768	AFV Malvicino	UNICO	56	18	20	18	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.

Richiamata la D.G.R. 20-6877 del 15 maggio 2023, di aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione ed in particolare le schede n. 333 (approvazione dei piani di prelievo selettivo di ungulati selvatici o tipica fauna alpina negli istituti venatori) e 334 (Modifica dei piani di prelievo selettivo approvati).

Richiamato che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del capriolo, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, per quanto sopra premesso e considerato, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi del decreto legge 203/2005, articolo 11 quaterdecies, comma 5, e preso atto di quanto dichiarato dall'azienda agri-turistico-venatoria "Monteacuto Miogliola" e dall'azienda faunistico-venatoria "Malvicino" rispettivamente con note prot. n. 15706 del 30 maggio 2023 e n. 15768 del 31 maggio 2023 e delle valutazioni in premessa riportate:

- di integrare, come di seguito rappresentato, la tavola sinottica di cui all'Allegato C della D.G.R. n. 22-6965 del 29 maggio 2023 di approvazione del Primo elenco, stagione venatoria 2023-2024, dei piani di prelievo selettivo alla specie capriolo negli Istituti venatori:

N° DOMANDA	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM FF 0	E CL.	FF CL. III	MM CL. I-III	MOTIVAZIONE
15706	AATV Monteacuto Miogliola	UNICO	31	10		11	10	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.
15768	AFV Malvicino	UNICO	56	18		20	18	Il numero complessivo di capi da abbattere risulta essere nei margini fissati dall'OGUR con una ripartizione corretta tra le varie classi di sesso ed età. Alla luce di ciò non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del piano.

- di dare atto che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

- di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", di provvedere, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 157/1992, per fini informativi, alla pubblicazione del presente provvedimento, sul sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)